



COMUNE DI BUDRIO



# BUDRIO

## Terra e Civiltà

Luglio 2020

COMUNE DI BUDRIO  
P.ZZA FILOPANTI 11  
40054 BUDRIO (BO)  
TEL. 051.6928111  
FAX 051.808106

DIRETTORE  
RESPONSABILE  
ANNA MAGLI

AUTO. TRIB. BO  
N. 6078/92  
ISCR. R.O.C. 8924

Il materiale contenuto nel Notiziario, anche in forma web, è protetto da copyright. Se non espressamente richiesto, non è consentito copiare, scaricare, trasmettere, ri-pubblicare anche parzialmente i contenuti del Notiziario senza previo consenso da richiedere all'Amministrazione Comunale. Non è altresì consentito estrapolare alcuna delle immagini grafiche contenute né usare il contenuto o i marchi del sito. L'utente che invia un contributo (fotografie, scritti in genere ed altri contenuti originali) che contiene informazioni di carattere personale relative ad un soggetto identificato o identificabile nell'immagine, assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati personali contenuti nel contributo inviato. Per tanto dovrà informare gli interessati nei casi e nei modi previsti dal regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 e s.m.i.



## Prima viene la sostanza

Il mese di luglio segna l'inizio del quarto anno della nostra amministrazione e, forse ancora più importante, l'uscita da un semestre tra i più difficili per la storia del nostro paese.

È ancora presto per dire di essersi lasciati definitivamente alle spalle la pandemia, ma sicuramente siamo entrati in una nuova fase, di ripartenza e cautela allo stesso tempo.

A fine giugno è stato approvato dal Consiglio comunale il rendiconto 2019, con dei risultati veramente ottimi: 11,8 milioni di euro di risultato di amministrazione contro i 6,3 del 2016; 4,8 milioni di saldo di gestione competenze contro 1,5 del 2016; ridotto di un quarto i debiti dal 2016 (meno 4 milioni); il debito procapite portato dagli 834 euro del 2016 a 618 nel 2019.

Sono solo alcuni numeri, che se letti con attenzione ci dicono che oggi il Comune viaggia in acque tranquille, che ci permettono di guardare il futuro con meno preoccupazioni.

La ripartenza dopo il Covid è comunque complessa, a causa delle numerose pre-

scrizioni e limitazioni che ci vengono imposte a livello regionale e nazionale.

Il Palazzo comunale e gli uffici del Comune sono aperti con orari ancora limitati e su appuntamento ma contiamo che queste misure possano velocemente ridursi.

Sono partiti i centri estivi, con una coprogettazione che ha riunito sotto il coordinamento del Comune diverse associazioni budriesi, in modo da offrire alle famiglie l'opportunità di un servizio importante per i nostri figli, a prezzi calmierati e con accessi distribuiti equamente a tutti.

È iniziata la stagione estiva di eventi e spettacoli, con un programma ricco e articolato di date che coprono tutta l'estate fino a settembre, con eventi scelti per soddisfare i diversi gusti e fasce di età.

Stiamo lavorando con le istituzioni scolastiche per garantire a settembre la ripresa della scuola nelle migliori condizioni possibili, con tutte le misure per garantire la massima sicurezza.

Questo obiettivo si deve confrontare con una edilizia scolastica vecchia, che non risponde ai migliori criteri di utilizzo: ci stiamo lavorando e siamo certi che troveremo le migliori soluzioni per la ripartenza dell'anno scolastico.

Nel Consiglio di giugno abbiamo anche

votato l'uscita dall'Unione Terre di Pianura dell'ufficio personale, un servizio strategico per il funzionamento del Comune e che da diversi anni non funziona e che ci ha portati a prendere questa decisione importante.

Noi crediamo nella istituzione Unione, ma solo se questa funziona in modo efficiente, che sia una valida risorsa alle necessità del Comune, non un limite: la nostra scelta pertanto non è stata politica ma esclusivamente funzionale.

Dopo tre anni di mandato possiamo dire di essere nelle condizioni economiche per portare a termine il nostro programma, che se per l'opposizione è un programma povero per noi ha la caratteristica fondamentale di essere realizzabile.

Spero che i cittadini possano comprendere lo sforzo che abbiamo fatto e stiamo facendo per riportare Budrio in una situazione di sostenibilità economica, condizione indispensabile per poter pensare ad uno sviluppo del paese senza incognite e imprevisti.

Le operazioni di facciata non ci interessano, prima viene la sostanza.

**Maurizio Mazzanti**  
Sindaco di Budrio

## BUDRIOESTATE 2020. CE N'È PER TUTTI

Quest'anno ce l'abbiamo messa tutta e nonostante il Covid19 che ci ha concesso pochissimo tempo per organizzare e prendere i contatti, la scarsità delle risorse economiche, le problematiche relative a tutte le norme per il distanziamento da rispettare, beh nonostante tutto siamo riusciti ad organizzare un calendario di eventi

che arriva fino all'8 settembre, con luglio e agosto pieni di appuntamenti

Ma la vera peculiarità di questo programma sta tutta nel fatto che gli appuntamenti sono di vario genere, pensati per pubblici diversi ma anche per gusti diversi.



**Musica Cinema Incontri Dibattiti**  
**Libri Poesia Aggregazione**  
**Danza Canto Passeggiate**  
**Improvvisazioni**



A sinistra, il gruppo dell'Ocarina Ensemble. sotto, lo scrittore Maurizio Garuti e in fondo Villa Malvezzi.

La musica fa la parte del leone. Abbiamo cinque appuntamenti con le prove della nostra **Banda**, che poi, alla fine non sono proprio prove ma veri piccoli concerti con il loro variegato repertorio. Le prove di terranno a Budrio ma anche nelle frazioni. La rassegna **Culture del Mondo**, quest'anno ci porta in Africa con due appuntamenti che ci faranno conoscere la vera musica nera, in purezza come si dice, ma anche con contaminazioni jazz e blues. Avremo poi le nostre ocarine con l'**Ocarina Ensemble**, **Mala Agapi**, la musica del Salento e una serata di **poesia e musica** in piazza Antonio da Budrio. Il **Duo Striago** ci proporrà con chitarra classica e violoncello un repertorio internazionale mentre la musica contemporanea sarà presente nello spettacolo "**Ivan e gli altri**" e nel dibattito sul libro **La musica giovane**. A proposito di libri, oltre a quello appena citato ne presenteremo altri tre: parleremo di donne con **Maurizio Garuti**, di ciclismo con **Pier Roberto Dal Monte** e di un giovane ed inedito **Guglielmo Marconi** con il **Prof. Falciassecca**. Il dialetto di **Tiziano Casella** si trasferisce quest'anno nello splendido scenario del parco di **Villa Malvezzi**. Grazie alla disponibilità del Marchese Malvezzi sarà anche possibile partecipare ad una visita guidata del parco stesso. Attenzione, per questi due ultimi appuntamenti è necessario prenotare. Aggregazione e musica per la **Pastasciutta antifascista** in piazza Filopanti e la **Festa di San Lorenzo** che prevede anche una bicicletata per andare a vedere le stelle cadenti. Due appuntamenti con **Budrio in Jazz** in piazza Antonio da Budrio e per i più giovani tre proiezioni di **Best Movie** in piazza 8 marzo, quest'anno dedicate all'animazione di autore.

Vorremmo ricordare anche lo spettacolo interattivo **Komikon**, una esilarante giullarata contemporanea dove lo stesso spettatore inventa e diventa copione. Altra novità la serata con la Convenzione degli Indocili e la proiezione del documentario **Tenk iù Globalizescion**, una riflessione su come quelli che consideriamo mercati liberi, non siano altro che la dittatura del mercato.



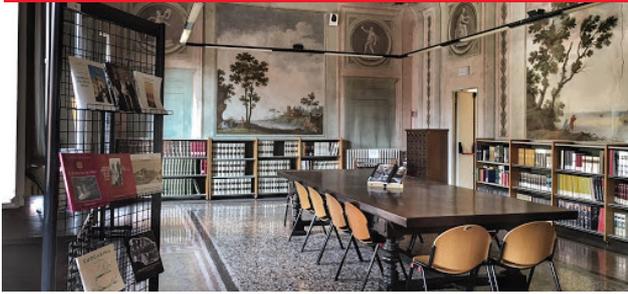
E per finire, due serate di letture e musica dedicate all'**Erotismo nel Medioevo e nell'Ottocento**.

Ce n'è per tutti. Non avete scuse per rimanere a casa, se ancora ne avete voglia dopo mesi di reclusione. Le piazze del vostro paese vi aspettano per trascorrere con la vostra comunità qualche ora di divertimento in assoluta sicurezza. Abbiamo infatti definito un protocollo, valido per ogni spettacolo, che vi permetterà di assistere agli eventi in serenità.

Vi aspettiamo, sarà una bella estate.



## ORARIO ESTIVO BIBLIOTECA



Nello scorso numero del notiziario abbiamo segnalato un orario della biblioteca non corretto. Questo è l'orario estivo di apertura al pubblico.

LUN: 8,30-12,30  
 MAR: 8,30-13,00  
 MER: 8,30-13,00 16,00-19,00  
 GIO: 8,30-13,00  
 VEN: 8,30-13,00

Sala di Lettura di Mezzolara. Aperta solo per restituzione libri presso uffici Spi Cgil in piazza Baldini, il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

CHIUSURA ESTIVA DELLA BIBLIOTECA:  
 DALL'8 AL 23 AGOSTO COMPRESI

## ARRIVA LA VESPA SAMURAI CHE, NONOSTANTE IL NOME, NON FA PAURA MA È DI GRANDE AIUTO



È partito dalla Regione Emilia-Romagna il progetto di lotta biologica alla cimice asiatica, con l'impiego del suo antagonista naturale *Trissolcus japonicus*, meglio noto come «vespa samurai»

Da alcuni anni la produzione di frutta dell'Emilia-Romagna e di altre regioni del Nord Italia è flagellata dai danni provocati dalla cimice asiatica comparsa da noi dal 2012 e che ha progressivamente colonizzato vasti territori e molte coltivazioni.

Purtroppo, come avviene sempre più spesso, si tratta di una specie esotica che proviene dall'Asia orientale senza competitori nel nostro ambiente: ogni specie in natura è all'interno di un complesso equilibrio in cui preda o si nutre di determinati animali o piante, per venire a sua volta predata o attaccata da altri animali.

La cimice asiatica ha trovato un ambiente ideale: un clima che tende sempre più a tropicalizzarsi, vaste colture intensive con cui ben nutrirsi e assenza di pericoli dovuti ad altri predatori.

Ora, per riportare l'equilibrio naturale e in assenza di mezzi di validi sistemi di difesa chimica tradizionale, si vuol ripagare la cimice della stessa moneta, importando un suo pericoloso parassita in grado di distruggere gran parte delle sue uova.

Si tratta della vespa samurai: il nome può forse trarre in inganno, si tratta in verità di un minuscolo insetto che appartiene sì allo stesso ordine di vespe e api, ma ha tutt'altre caratteristiche. La dimensione è di pochi millimetri, si nutre solo di polline e punge solamente le uova di cimice asiatica in cui depono le proprie uova, distruggendo così le nuove generazioni della pericolosa cimice.

Già dalla scorsa settimana la Regione ha diffuso in tutte le zone frutticole dell'Emilia-Romagna 65.000 adulti di vespa samurai con oltre 300 siti di lancio, in modo che possano attaccare le prime deposizioni di uova di cimice asiatica e iniziare l'opera di riequilibrio tra le due specie.

Per i non addetti ai lavori è quindi importante sapere che:

- l'introduzione della vespa samurai non crea alcun pericolo né alle persone né agli animali, api comprese, né a qualsiasi pianta;
- il lungo periodo di discussione che ha preceduto la fase di lancio ha permesso di verificare tutte le condizioni di sicurezza e di realizzare un sistema di lotta che non impiega prodotti dannosi per l'ambiente;
- nei luoghi di lancio della vespa samurai saranno presenti cartelli informativi con alcune indicazioni necessarie per non ostacolare il buon esito.



## ANDARE AVANTI, FACENDO I CONTI COL PASSATO E AFFRONTANDO IL PRESENTE

Una volta consegnati al passato gli eventi fortemente provanti degli ultimi 6 mesi, quali la tracimazione dell'Idice e la fase emergenziale del Coronavirus, che hanno visto l'Amministrazione mettere in campo risorse economiche, con grande impegno dei dipendenti e la preziosa collaborazione di tanti cittadini volenterosi, oggi occorre la operare per la costruzione di una nuova "normalità" nella vita della nostra comunità, tenendo conto delle normative emesse per tutelare la nostra sicurezza.

È all'interno di questa ottica che abbiamo realizzato con successo le seguenti operazioni:

- a conclusione di un anno scolastico anomalo si è organizzato il **saluto fra insegnanti ed alunni**
- a sostegno delle attività commerciali fortemente provate dall'emergenza Covid, si è dato **uso gratuito di suolo pubblico**
- per favorire la ripresa della socializzazione e dell'aggregazione così ridotto nel periodo di lockdown, si è cercato di riaprire i servizi della biblioteca con modalità di sicurezza per l'utenza
- si è lavorato per creare le condizioni di sicurezza che hanno consentito la riapertura dei **mercati**.
- si è realizzato, con poche risorse a disposizione, un ricco **programma per l'estate** con eventi fino a settembre
- si è lavorato con le associazioni tenendo le file del progetto, per realizzare in tutta sicurezza i **Centri estivi** per i nostri bambini

Nella maggior parte dei casi il ripristino di attività o funzioni che erano sta-

te bloccate ha richiesto soprattutto misure di tipo organizzativo, aumento di costi per sanificazione e materiali, ma per i Centri estivi la differenza rispetto agli altri anni è stata maggiore che per gli altri servizi. Il rischio sanitario, che ovviamente non è scomparso, e il nuovo rapporto numerico adulto-bambino, che hanno fatto aumentare sensibilmente i costi, potevano scoraggiare operatori privati e di associazioni, che rappresentano la parte più ampia dell'offerta. E' stata una precisa scelta di questa Amministrazione quella di farsi promotore di una co-progettazione con tutti i soggetti attivi nella gestione dei centri, e soprattutto, quella di figurare in prima persona, come Ente, rispetto alla singola famiglia che iscrive il bambino. Per finire, il Comune ha voluto contribuire finanziariamente in modo importante ai costi lievitati, unica scelta possibile perché il peso non si abbattesse immediatamente sulle famiglie, già provate dai mesi di lockdown. E' stata una scelta sociale, etica, politica di cui andiamo orgogliosi

Parlando di futuro, facciamo anche il punto sul Teatro Consorziale la cui riapertura – dopo i lavori di messa in sicurezza - è tuttora condizionata dalla risposta della Soprintendenza al progetto che le abbiamo inviato. A preciso sollecito la Sovrintendenza ci ha informato di avere molte pratiche arretrate, cosa ovviamente comprensibile, ma noi torneremo presto a chiedere, per quanto è in nostro potere, di accelerare questa pratica. Stiamo ragionando anche sul modello di gestione del Teatro e abbiamo già ricevuto progetti molto interessanti: proposte concrete che consentono di prefigurare un rafforzamento decisivo dell'immagine del Consorziale, della sua proiezione sovra-provincia-

le e delle sue attività.

Con questo, abbiamo in essere, anche, contatti promettenti coi più importanti soggetti pubblici a cui afferrare, relazioni a cui stiamo lavorando in queste settimane a partire dall'Assessore Regionale Felicori e all'Ater, su cui vi relazioneremo appena ci sarà qualcosa di concreto da comunicare.

Il 2 giugno abbiamo portato all'approvazione del Consiglio Comunale l'uscita dall'Unione Terre di pianura dell'ufficio personale dal gennaio 2021. Il risultato che ci prefiggiamo consentirà di rimediare alle tante carenze delle precedenti gestioni fra cui la latitanza di un responsabile che portasse avanti un progetto continuativo, mancanza che ha segnato l'impossibilità di fornire all'Ufficio Cultura e alla Polizia Locale le risorse di cui hanno bisogno da mesi.

Altro conto col passato è stato fatto in ambito economico, il punto del programma che ci ha visti maggiormente impegnati. Con scrupolo e operando come il buon padre di famiglia abbiamo dedicato gli sforzi maggiori a rinsaldare le fondamenta della "costruzione Budrio", rappresentate dal bilancio comunale, ben consapevoli che avremmo sacrificato la facciata dell'edificio stesso; il lavoro alle fondamenta non lo vede nessuno, rinfrescare la facciata invece è sotto gli occhi di tutti. Non essendo il consenso quello che muove il nostro operare, ma il futuro del nostro paese, non abbiamo fatto fatica a sacrificare la visibilità e adesso che il basamento è saldo il nostro compito può proseguire in maniera più tranquilla e probabilmente più visibile.

**Gruppo Effetto Budrio**  
www.effetbudrio.it



## MENTRE NEL PALAZZO SUCCEDE DI TUTTO, A BUDRIO E NELLE FRAZIONI TUTTO È FERMO

Dimissioni di assessori e consiglieri, scontri con i dipendenti, licenziamenti e fughe di funzionari, progressiva uscita da Terre di Pianura con più costi e inefficienze per il comune. E poi l'uscita di due consiglieri dalla maggioranza, che ora si ritrova con un solo voto in più in Consiglio comunale. La struttura del comune è stata indebolita e la risposta che i cittadini si sentono dare è sempre: "questo non si può fare, non ci sono soldi". Sappiamo invece che Mazzanti dispone di più risorse di prima: semplicemente non sa organizzare la macchina e non sa come usare le risorse.

### INAPPLICATA LA MOZIONE SULLA PROLOCO: UN'OFFESA PER IL CONSIGLIO

È passato un anno esatto dal voto del Consiglio comunale che ha sancito che la convenzione fatta da questa amministrazione con la Proloco di Budrio va profondamente modificata per le troppe incongruenze e per l'evidente sbilanciamento a favore di Proloco. Non è anco-

ra stato fatto nulla. Il mandato votato in Consiglio è chiaro e inappellabile. Non applicarlo è una grave offesa alla democrazia e al buon senso.

### I LAVORI DEL PIANO PERIFERIE SONO FERMI. E IL COVID NON C'ENTRA



È incredibile doverlo scrivere, ma è la realtà. Oltre al recupero del Magazzino Sementi i cui lavori sono timidamente ripartiti qualche giorno fa, sono fermi tutti gli interventi per la riqualificazione dell'area della stazione e le varie piste ciclabili previste, con cantieri abbandonati e "arrugginiti". Non si era mai assistito a una situazione del genere a Budrio.

### CONTINUIAMO A CURARE L'AIUOLA 4 STAGIONI

Cresce rigogliosa l'aiuola "Quattro Stagioni" che, come gruppo, abbiamo adottato dallo scorso febbraio. L'aiuola rappresenta in piccolo l'impegno quotidiano per il nostro paese, il rispetto e la cura per l'ambiente, dell'attivismo e del

ruolo delle donne, a cui l'abbiamo dedicata: Hevrin Khalaf e Daphne Caruana Galizia.

Un ringraziamento speciale a Julia e a tutti volontari che se ne prendono cura.

**Gruppo Budrio Più**  
[www.budriopiù.it](http://www.budriopiù.it)





## RIORGANIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO DELL'OSPEDALE DI BUDRIO

L'Italia è stata la prima nazione Europea ad essere colpita dallo tsunami del Coronavirus, una sorta di cavia della pandemia, la pronta reazione italiana inizialmente criticata da altri paesi europei, è stata poi seguita come esempio e i problemi, le contraddizioni, gli errori che pur si sono manifestati, non hanno indebolito il giudizio positivo sul nostro paese ed anzi si è ben visto un cambio di passo delle istituzioni europee verso l'Italia e verso l'attuale governo.

Sottolineiamo il ruolo svolto dal Ministro Speranza e la sua giusta insistenza, prima e dopo il Covid, per forti investimenti e una riorganizzazione del sistema sanitario pubblico, investimenti che arriveranno sia per riqualificare l'intero sistema regionale e, soprattutto, per un investimento per la medicina territoriale.

Anche il nostro Comune sarà coinvolto in questa impresa e noi, come Articolo 1 di Budrio avanziamo alcune proposte e considerazioni, convinti che gli spazi dell'ospedale debbano essere riorganizzati e sia indispensabile una visione unitaria del sistema sanitario bolognese con un maggior coordinamento fra gli ospedali a favore di un sistema integrato anche per investire in ricerca, nuove tecnologie, scienza della vita come nuova frontiera. In quest'ottica l'integrazione tra il Sant'Orsola, che diventerà IRCCS (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico), e l'Ospedale Maggiore, consolida il rapporto con l'Università e apre la porta alla collaborazione con altri Istituti di Ricerca nel mondo. Al di là del nostro parere sulla proliferazione degli IRCCS, anche privati, poniamo la questione della continuità del rapporto fra il Sant'Orsola e il nostro ospedale e quella del rafforzamento dell'assistenza nel territorio.

Per questo è indispensabile rafforzare il coinvolgimento dei Medici di

Medicina Generale sia nei percorsi in entrata che in uscita dall'ospedale e soprattutto nei progetti assistenziali territoriali.

Va rafforzata l'assistenza domiciliare; l'emergenza Covid ne ha dimostrato l'importanza strategica.

Vanno riviste le modalità di accesso e presa in carico con una più forte integrazione fra sociale e sanitario e con l'assunzione di infermieri territoriali, domiciliari e di comunità.

Sulle residenze per gli anziani, ovunque punto di sofferenza, è urgente sviluppare il ruolo delle Case della Salute come filtro tra le strutture residenziali degli anziani e delle famiglie. Le figure cardine di questo sviluppo sono i MMG e il Dipartimento di cure primarie, considerando il Distretto socio-sanitario, il livello di governo che assicura l'integrazione e la multiprofessionalità in un progetto integrato e coerente per la presa in carico del cittadino.

E' necessario aggiornare i criteri di accreditamento delle strutture e potenziare il controllo pubblico.

Il nostro ospedale, fin dal 2004, ristrutturato con 14 milioni di euro e i 6 milioni dell'eredità Cesari Federici e successivamente con la collaborazione-integrazione con il Sant'Orsola, è un presidio importante e qualificato al servizio dei cittadini di Budrio e di altri comuni, in particolare per quanto riguarda la chirurgia. Per rafforzare questa funzione avanziamo alcune proposte concrete.

Nella palazzina rossa, mantenendo al piano terra gli ambulatori dei MMG, va collocata al primo piano la Casa della Salute attualmente ubicata all'interno dell'ospedale e, nell'obiettivo di creare un polo territoriale dedicato, sarebbe utile spostare l'attività infermieristica domiciliare al posto dell'attuale servizio dialisi, mantenendo al primo piano l'ufficio protesico.

Per una maggiore funzionalità e ri-

sparmio di costi sarebbe opportuno dislocare il servizio dialisi all'interno dell'ospedale nei locali ex radiologia, ora non utilizzati, unitamente al laboratorio analisi. Attualmente un degente dell'ospedale di Budrio se deve essere sottoposto a dialisi, deve essere trasportato da una ambulanza fatta appositamente arrivare da Bologna e poi riportato in reparto con un'altra ambulanza. Affatto logico e assai dispendioso.

Relativamente alla pediatria di comunità proponiamo di creare una zona dedicata all'infanzia. Nello specifico il servizio materno infantile e l'ambulatorio vaccinazioni andrebbero collocati al piano terra nell'ala vecchia per consentire l'accesso diretto dalla rampa esterna, evitando l'ingresso in ospedale dei bambini.

Ambulatorio otorino oculistico e ostetrico-ginecologico e servizio di oncologia verrebbero spostati al primo piano ala vecchia dell'ospedale negli spazi liberati.

Per una più efficace continuità assistenziale-riabilitativa, sempre al primo piano dell'ala vecchia dell'ospedale si può lasciare la palestra e ivi ubicare l'unità operativa di lungodegenza, ristrutturando i bagni che debbono essere attrezzati per disabili.

Per evitare il trasporto in ascensore dei pazienti operandi e operati si può creare al secondo piano un polo chirurgico dedicato, ovvero sala operatoria, endoscopia, week surgery e day hospital, considerando strategica la presenza del Sant'Orsola nell'ospedale di Budrio,

Le proposte avanzate non richiedono ingenti stanziamenti finanziari, ma rappresentano una redistribuzione degli spazi utile ad ottimizzare il flusso delle attività all'interno dell'ospedale nonché una maggiore logicità e comprensibilità per tutti i cittadini.

Sonia Serra - Gruppo Misto

## MODIFICA E ANNULLAMENTO CORRESPONSIONE QUOTE PREVISTE E NON USUFRUITE, CAUSA COVID-19, PER I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI A.S. 2019-2020

A seguito dei provvedimenti governativi che hanno decretato la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado in occasione dell'emergenza Covid-19, si comunica che l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta n. 61 del 30.05.2020 ha stabilito di sollevare le famiglie dall'onere economico di corrispondere quanto non usufruito nel corso dell'A.S.2019/2020 per i servizi educativi per la prima infanzia (asilo nido comunale), di refezione scolastica, di trasporto scolastico, di pre e post scuola e post scuola con mensa.

Maggiori specifiche sulle bollettazioni e su eventuali rimborsi sono consultabili nell'Estratto dell'Allegato A alla Deliberazione 61 del 31.05.2020 che trovate tra i documenti in calce nella notizia sul sito web del Comune.

Per il servizio di Trasporto prepagato (bollettato nel mese di ottobre 2019) si chiede di attendere comunicazione



dall'ufficio scuola prima di effettuare qualsiasi pagamento.

Per eventuali rimborsi si procederà dal mese di novembre 2020; la modulistica e le istruzioni saranno disponibili dal mese di Ottobre 2020 sul sito web del comune.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Scuola al seguente indirizzo e-mail [scuola@comune.budrio.bo.it](mailto:scuola@comune.budrio.bo.it)

## SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2020: 54 POSTI PER LA CITTÀ METROPOLITANA

Avviso di selezione per il Servizio Civile Regionale 2020: 54 posti per la città metropolitana, le domande vanno inviate **entro il 25 luglio**

È aperto l'avviso di selezione per il servizio civile regionale 2020 che mette a disposizione 54 posti per la città metropolitana di Bologna, suddivisi in 3 co-progetti:

- 1) A.I.C.S. - Associazione italiana cultura e sport, comitato provinciale di Bologna - progetto 'Tutta la mia città': 4 posti
- 2) Cooperativa Sociale Bologna Integrazione Onlus a marchio Anffas - progetto 'Disabilità autonomie e inclusione': 15 posti
- 3) FISM - Federazione Italiana Scuole Materne - progetto 'Noi, bene comune - Nel gioco e nello studio: 35 posti

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione, da inviare entro le ore **23.59 del 25 luglio 2020**.

L'avviso è rivolto a giovani italiani o provenienti da altri Paesi, residenti o domiciliati in Italia, tra i 18 e i 29 anni (30 non compiuti) e che non abbiano mai fatto servizio civile.

Nell'avviso provinciale è possibile trovare i progetti disponibili, accompagnati da schede descrittive.

Il modulo di domanda (**scaricabile online sul sito del Comune di Budrio in homepage**) va consegnato insieme a



copia del documento d'identità ed eventuale permesso di soggiorno.

La domanda di partecipazione deve essere firmata dal candidato e presentata direttamente all'Ente titolare del progetto scelto, con una delle seguenti modalità:

- a mano presso la sede indicata nel bando;
- a mezzo raccomandata A/R (non fa fede la data di spedizione ma quella di arrivo);
- via PEC personale intestata al candidato
- con Posta elettronica ordinaria.

Dopo la chiusura dell'avviso si terranno le selezioni.

È obbligatorio partecipare alla selezione, chi non si presenta viene automaticamente escluso.

Per informazioni: [serviziocivilebologna@gmail.com](mailto:serviziocivilebologna@gmail.com)  
Cell. 3922683183

## CIRCOLAZIONE INVALIDI: PROROGA SCADENZA CONTRASSEGNO UE

Si informano i titolari di Contrassegno Europeo per la sosta e la circolazione di Persone Invalide la cui scadenza è prevista nei mesi da Marzo ad Agosto che con Determinazione n. 246 del 05.06.2020 tale scadenza è stata prorogata automaticamente al 31.08.2020.

Per ulteriori informazioni contattare lo Sportello Servizi alla Persona, durante l'orario d'ufficio, al seguente numero telefonico 051-6928342, oppure scrivere al seguente indirizzo e-mail [sportello.servizi@comune.budrio.bo.it](mailto:sportello.servizi@comune.budrio.bo.it) o consultare il Sito web del Comune alla voce "Rilascio contrassegno disabili".